

Vaccini, Radovanovic (UniMi): â??In virus sinciziale efficaci per contrastare eventi acutiâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Lâ??infezione virale, in particolare da virus respiratorio sinciziale, rappresenta non solo un elemento chiave per gli eventi acuti e per la necessitÃ di supporto medico fuori e dentro lâ??ospedale, ma anche un fattore comprovato nella popolazione generale dei pazienti con comorbilitÃ : qualcosa che i pazienti temono soprattutto per le sequele che puÃ² determinare. Avere la possibilitÃ di vaccinarsi per il virus respiratorio sinciziale si Ã¨ dimostrato un metodo efficace per ridurre gli eventi acuti nei pazienti con broncopatia cronica ostruttiva (Bpco) o asma, ma anche nei pazienti con patologie cardiovascolari, in particolare con scompenso cardiaco e con diabete. Su un vastissimo numero di pazientiâ?• la vaccinazione â??ha determinato una riduzione delle ospedalizzazioni e degli eventi gravi fino al 70-75% rispetto ai non vaccinati, riducendo anche la quota di pazienti che andava incontro a eventi cardiovascolari legati allâ??infezione, in questo caso tra il 65% e il 70% dei casiâ?•. Lo ha detto Dejan Radovanovic, professore Malattie apparato respiratorio, universitÃ degli Studi di Milano e dirigente medico Uoc Pneumologia, ospedale Luigi Sacco, Asst Fatebenefratelli Sacco, oggi a Milano allâ??incontro con la stampa organizzato da Gsk in occasione della Settimana internazionale di sensibilizzazione sul virus respiratorio sinciziale â?? Rsv (2-8 novembre).

Quello illustrato da Radovanovic Ã¨ il quadro emerso da una survey â??condotta questâ??estate su poco piÃ¹ di 500 pazienti che presentavano comorbilitÃ respiratorie e cardiovascolari, come il diabete, lâ??ipertensione, lo scompenso cardiaco, la broncopatia cronica ostruttiva, lâ??enfisema e lâ??asmaâ?•. Lâ??indagine ha evidenziato che â??3 pazienti su 4, o anche di piÃ¹, temono lâ??impatto delle infezioni virali e il loro effetto, in particolare del virus respiratorio sinciziale, nei confronti della propria malattia e di eventuali sequele che potrebbero essere pericolose per lâ??equilibrio e la stabilitÃ della patologiaâ?•, sottolinea lâ??esperto. Nonostante la conoscenza di questo tipo di virus stia crescendo, perÃ² â??se ne parla ancora poco, soprattutto nei nostri ambulatori di medicina generale e in ambito specialisticoâ?•.

Radovanovic aggiunge poi che dalla survey Ã¨ emerso â??che lâ??infezione virale rappresenta unâ??esperienza concreta per i pazienti: circa il 10% degli intervistati ha avuto unâ??infezione da virus respiratorio sinciziale e una buona parte di questi ultimi ha riferito sequele che hanno determinato, fino a un mese o piÃ¹, un disequilibrio e una limitazione nelle attivitÃ della vita quotidianaâ?•. E sulla

vaccinazione: â??Lâ??importanza dellâ??approccio preventivo Ã¨ fondamentale non solo per ridurre la gravitÃ dellâ??infezione di per sÃ©, ma anche per evitare una destabilizzazione o un peggioramento della patologia cronica di cui il paziente soffre, che puÃ² portare a conseguenze che si protraggono nel tempo ben oltre lâ??evento acutoâ?•, conclude.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Novembre 3, 2026
Autore
redazione